

Pa'am Achat C'era una volta...

Uno spettacolo scritto e diretto da:
Emanuele Scataglini e Barbara Rosenberg,

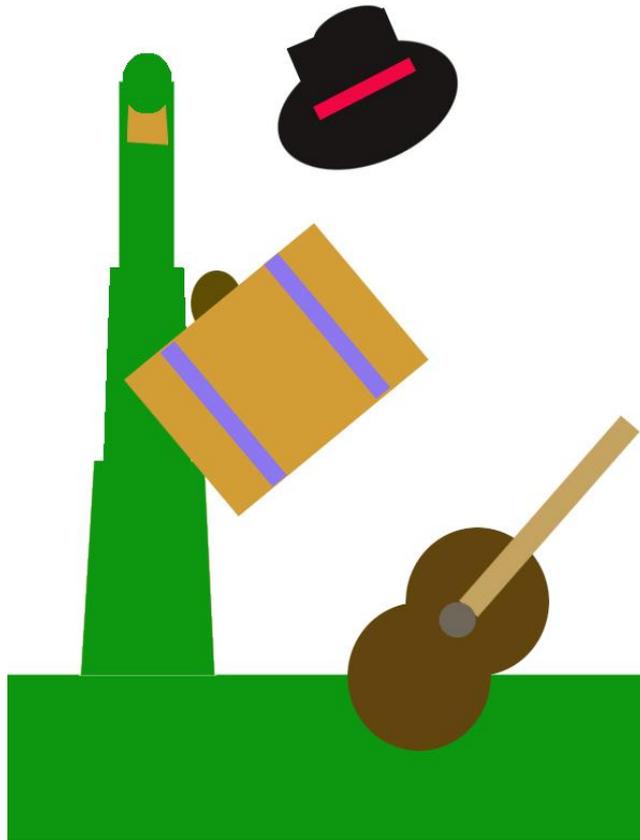
con

Renato Spadari, chitarra

Barbara Rosenberg, recitazione

Emanuele Scataglini, voce, composizione brani, recitazione

Max Parazzini: Immagini e scenografia:



Tre musicisti ebrei, Shlomo, Bertha e Genesisio si ritrovano sul molo n. 5, nel porto di Genova.

Attendono la nave che li porterà a Buenos Aires. Fuggono da Paesi che rifiutano la cultura ebraica, dai venti della Guerra che sta per sconvolgere l'Europa: in viaggio verso una nuova casa e la libertà.

In attesa della partenza, cantano le canzoni della propria tradizione, malinconiche o gioiose e raccontano storie vivaci, ricordando personaggi buffi e leggendari.

Riusciranno a raggiungere Buenos Aires e a rifarsi una vita, sfuggendo alla Shoah, ma perderanno molte persone amate.

Rimarrà la loro voglia di ricordare attraverso le canzoni.

“Pa’am Achat, c’era una volta” è un spettacolo di teatro canzone dedicato alla cultura ebraica e nomade.

Un viaggio poetico nelle tradizioni, fiabe e personaggi leggendari, accompagnato da canzoni tradizionali Klezmer, tradotte e riarrangiate, alternate a brani originali, suonati dal vivo.

Una messa in scena stravagante, per pensare, emozionarsi, sorridere.

Parlano dello spettacolo: “Canzoni della tradizione ebraica, umorismo yiddish, il senso del viaggio e della tragedia della guerra e della discriminazione, la storia di una madre, del suo cappotto con la stella gialla, la ricevuta corrispondente al bagaglio che il Reich permetteva ai deportati – massimo 20 chili – e le magnifiche canzoni, malinconiche, semplicissime (Emanuele Scataglini ha un controllo vocale perfetto su una voce particolarissima), che arrivano direttamente al cuore.”

(Alessandro Paesano, giornalista)

“Il racconto episodico si fa serio e poi leggero, intenso nella storia di Re Salomone dal Libro dei Re, ma anche divertente e ironico nelle vicende dei tre personaggi che mostrano come in questo spettacolo siano importanti i testi che tramandano storie di terre lontane.”

(Francesca Mariotti, curatrice mostre d’arte)

“Uno spettacolo onirico che si svolge secondo quella lentezza tipica dei sogni intrisi di nostalgia.”

(Gaetano Massimo Macrì, giornalista)

Pa’am Achat è stato ospitato il 28 gennaio 2017 presso la biblioteca Civica di Cusano Milanino (MI).

Il 29 gennaio 2016 presso il centro culturale Coop Lombardia di via Arona, Milano.

Ha partecipato al Festival internazionale di teatro urbano [“le strade del teatro”](#) di Abbiategrasso (6 giugno 2015) ed è stato presentato al [Circolone](#) di Legnano il 12 marzo 2015 in una giornata organizzata da Cgil, Cisl e Uil per ricordare i 70 anni dalla liberazione di Auschwitz.

E’ andato in scena il 27 Gennaio 2015 presso le [Scuole medie](#) di San Vittore Olona (MI) e all’auditorium civico di [Carugate Milanese](#) (MI).

A novembre 2014, presso il [Teatro Comunale San Teodoro](#) di Cantù (Como) in un evento promosso dall’Università degli Studi di Milano; il 14 settembre 2014 è stato presentato presso [art Studio](#) di Venezia ed è stato ospitato presso lo Spazio d’arte [L’Altrove](#) di Ferrara (22 giugno 2014), al **Festival “La strada”** di Brescia (edizione 2014) il 15 giugno 2014 al [Fringe Festival di Roma](#) dall’8 al 10 giugno 2014.

Il 22 marzo 2014 è stato ospitato dalla Biblioteca storica San Matteo degli Armeni di Perugia, nell’ambito della kermesse letteraria: “ Letteratura con i piedi” organizzata dalla casa editrice Fara di Rimini.

Ha debuttato il 26 gennaio 2014 alla biblioteca Sicilia nell’ambito delle celebrazioni per la **Giornata della Memoria 2014 del Comune di Milano**.

La compagnia si è esibita in passato presso l'Università di Bari, la sinagoga di Casale Monferrato e Soragna, al festival internazionale di Santarcangelo di Romagna, oltre che in numerose biblioteche ed Auditorium in Italia e all'estero.

Breve demo: <https://www.youtube.com/watch?v=LB496BK2SJQ>









Scheda tecnica spettacolo (in spazi grandi o aperti)

Attrezzatura audio (che può essere fornita dall'associazione)

2 casse attive (250w circa) + 1/2 casse attiva per spia (a seconda grandezza palco)

mixer analogico 6 canali

1 microfono, 1 asta microfonica

1 leggìo

1 lettore cd

Luci: 2 fari

2 quinte

In spazi piccoli o raccolti lo spettacolo può essere rappresentato in acustico

Strumenti: 1 voce cantante, 1 voce recitante, 1 Chitarra acustica ,

Durata: 1 ora. Adatto a tutte le età, soprattutto a un pubblico giovane e alle scuole.

Gli artisti

Emanuele Scataglini: attore, musicista e compositore

Formazione: Si è laureato a pieni voti in “Filosofia della musica” all’Università Statale di Milano nel 1995 e successivamente ha ottenuto la Laurea magistrale in Scienze dello spettacolo, con una tesi dedicata al teatro di Bertolt Brecht, con la votazione di 110/110.

E’ Diplomato al Centro Europeo Toscolano di Avigliano Umbro come autore di musica popolare. Si è specializzato in canto e composizione con il maestro Fabio Marra del Conservatorio di Piacenza e con Liliana Bancolini, cantante jazz professionista.

Si è formato presso il Centro Ricerca Teatro di Milano (CRT) e ha frequentato il corso di specializzazione in recitazione e tecnica vocale presso la scuola civica Paolo Grassi di Milano

Collaborazioni e pubblicazioni:

Da diversi anni si esibisce in spettacoli di teatro canzone con la compagnia Equinozio di Milano. Tra gli spettacoli prodotti, di cui è anche regista e compositore: *Voci di terra, suoni di mare*, dedicato alla cultura italiana, che ha circuitato in Italia e all’estero presso gli Istituti Italiani di cultura in Germania e Francia, *Cantami o diva*, dedicato alle donne artiste, *Pa’Am Achat* (dedicato alla cultura ebraica e presentato al Fringe Roma 2014 al festival di teatro la strada di Brescia e a quello di Abbiategrasso).

Collabora con Associazioni culturali all’estero come Ostrale di Dresda, Netwerk di Aalst, partecipando come attore e musicista al festival di arte contemporanea Ostrale nel 2012 e nel 2015, oltre a essere direttore artistico nel progetto Europeo di circuitazione degli artisti, OpenHub Europe, realizzato con Associazioni tedesche, belghe e polacche.

Scriva musica per la danza collaborando con danzatori italiani e stranieri, partecipando a Festival COME Quasi Solo di Brescia e Festival di Abbiategrasso.

Come Music designer collabora con le case di alta Moda Marni, Margiela, Yoox, Just Cavalli, realizzando musiche per filmati ed eventi.

Disponibili su Itunes: “Electronic eye” e i suoi precedenti album: : “Stelle, piume e violini” dedicato alla cultura ebraica e nomade, *Reverie* , *Frames*, *Naibi* ed *Awélé*.

Barbara Rosenberg: attrice, scrittrice ed educatrice

Formazione:

Si è diplomata alla scuola di teatro Arsenale di Milano con Marina Spreafico, specializzandosi poi in regia e scrittura teatrale presso la Comuna Baires di Milano.

Ha frequentato il corso “musica, teatro e canto” presso la scuola di animazione civico pedagogica di Milano per applicare la musica alla formazione.

Convinta dell'importanza di unire arte e educazione, nel 2011 ha conseguito la sua seconda laurea in Scienze dell'educazione, a indirizzo interculturale, all'Università di Milano Bicocca.

Ha studiato scrittura creativa, frequentando laboratori di Raul Montanari e presso la Scuola Civica Paolo Grassi di Milano.

Suona la tastiera, le percussioni e l'armonica, strumenti che ha appreso al Centro di Cultura Musicale (CDCM) di Milano.

Collaborazioni e pubblicazioni.

Dal 2006 a oggi collabora con l'associazione culturale Equinozio di Milano per la programmazione delle attività culturali relative alla narrativa e poesia.

Nel 2009 ha ideato il progetto formativo "Bibliocinema", realizzato presso la biblioteca Valvassori Peroni e dedicato alla visione di film di animazione da parte di nonni e nipoti insieme. Ha progettato e realizzato il laboratorio di narrazione "Nonno mi racconti una storia", presso la biblioteca Harar, nell'ambito del progetto Cariplo "A essere giovani si impara da vecchi" 2010- 2012.

Ha pubblicato un racconto con la casa editrice Lieto colle, partecipando al volume "Il filo di Eloisa. Vite da raccontare". Ha vinto il concorso "Pubblica con noi" della casa editrice Fara pubblicando la sua raccolta di racconti "Piccolo canzoniere di città", e successivamente "Storie con un altro finale", fiabe disegnate.

Segue i progetti culturali, in Italia e all'estero, per Associazione Equinozio.

Renato Spadari (chitarra e armonizzazioni)

è nato a Milano dove ha studiato chitarra classica con autorevoli docenti. Sotto la guida del M° Angelo Gilardino si è Diplomato presso il Conservatorio di Novara e conseguito il Perfezionamento strumentale presso l'Accademia Superiore di Musica Lorenzo Perosi di Biella.

Ha studiato inoltre in Francia con il M° Rene Bartoli.

Ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero come solista, duo con soprano, flauto, violino, clarinetto, mandolino, in formazione di archi e in vari ensemble di musica da camera.

Il repertorio affrontato spazia dalla musica antica sino alle più recenti espressioni e forme della musica contemporanea.

Ha pubblicato alcune sue composizioni di chitarra classica con la casa editrice musicale Eco di Monza.

L'attività concertistica è alternata a quella didattica: è docente di chitarra classica in varie sedi: Scuola Civica di Milano Claudio Abbado, Scuola di Musica e delle Arti di Carugate, Ricordi Music School di Milano, Accademia della chitarra di Brugherio, Deutsch Schule in

Mailand.

Contatti:

Barbara Rosenberg

associazione Equinozio

email: aps_equinozio@yahoo.it

cellulare: 0039.346.5144597